



**Via degli amori:
una raccolta di poesie di Pasolini tra Friuli e Slovenia
Pot Ljubezni:
Pasolinijeva poezija med Furlanijo in Slovenijo**

Introduzione e letture Uvodba beseda in branje **Pierluigi PINTAR**
traduttore e autore prefazione prevajalec in avtor predgovora **Miklavž KOMELJ**
curatrice del libro urednica knjig **Milanka TRUŠNOVEC**
Direttore della Casa editrice direktor Založbe Bogataj **Damjan BOGATAJ**
L'incontro si avvarrà della traduzione simultanea. Dogodek bo s simultanim prevajanjem

Mercoledì 22 aprile ore 18.03 Sreda, 22. april, 18:03
Knjigarna kavarna Maks Nova Gorica

A 80 anni dalla prima pubblicazione della raccolta di poesie "Via degli amori", sarà presentata la nuova edizione bilingue (italiano e sloveno).
La raccolta svela poesie scritte da PPP in gioventù e pubblicate postume, che esplorano temi come l'amore materno, le prime scoperte sensoriali e il legame profondo con il paesaggio e l'acqua e definite dall'autore stesso come un "avvicinamento poetico" o un "poema della propria infanzia". L'edizione include prefazioni curate da esperti ed è arricchita da una selezione di opere figurative del poeta.
Con la partecipazione di **Miklavž KOMELJ** (traduttore e autore della prefazione), **Milanka TRUŠNOVEC** (curatrice del libro) e **Damjan BOGATAJ** (Direttore della Casa editrice Založba Bogataj). Servizio di traduzione italiano-sloveno.



**Associazione Scrittori FVG
Atlante immaginario del
Friuli Venezia Giulia**

la curatrice **Mariaelena PORZIO**
dialogo con **Andrea BELLAVITE**
letture a cura di **Enrico CAVALLERO**

Giovedì 23 aprile ore 18.03
Kulturni dom, via I. Brass 20 - Gorizia

Gli scrittori regionali hanno dato voce a una narrazione corale fatta di legami familiari, perdite, rinascite e antiche leggende tramandate a bassa voce. Un'opera collettiva che esplora l'anima di una regione ricca di storia, lingue e culture. Le voci degli autori e delle autrici dell'Associazione Scrittori FVG ci accompagnano in nove percorsi da assaporare con lentezza, come i vini buoni di questa terra.
Ne parleranno **Mariaelena PORZIO**, udinese, curatrice del libro. Collabora con Fondazione Radio Magica ETS nella scrittura e nell'editing dei testi ed è tra i fondatori dell'Associazione Scrittori FVG.
Andrea BELLAVITE, giornalista e scrittore, è Direttore della Fondazione per la Conservazione della Basilica di Aquileia, dove coordina progetti di valorizzazione, ricerca e comunicazione del sito UNESCO, promuovendo iniziative culturali e collaborazioni scientifiche.



Gianni SPIZZO
presenta **Dalla fine dei Tempi**

introduce **Antonia Blasina MISERI**
dialoga con l'autore **Piero ROSSO** letture di **Giulio MORGAN**

Mercoledì 29 aprile ore 18.03
Mediateca U.Casiraghi via Bombi - Gorizia

Una riflessione sulla zona grigia in cui normalità e follia si confondono generando situazioni comiche o grottesche.
In un'epoca segnata da incertezza e mancanza di punti di riferimento, l'inquietudine può trasformarsi sia in panico sia in ironia provocatoria. Le storie si ispirano a confidenze e indiscrezioni su persone comuni, perché l'autore è convinto che la realtà superi spesso la fantasia per incredulità.
Gianni SPIZZO, scrittore, saggista, ha collaborato con numerose riviste specializzate occupandosi di arti visive, psicologia della percezione e critica letteraria. Tra i suoi lavori, L'amore come crimine lieve, L'uomo di servizio e il noir La logica dell'ovile.
Antonia BLASINA MISERI, docente d'inglese e di lingua italiana all'Università Juraj Dobrila di Pola — Croazia. È Presidente del Comitato di Gorizia della Società Dante Alighieri.
Piero ROSSO, ha insegnato per anni lettere nei licei ed è tra i fondatori della rivista triestina Charta Sporca. È professore di Storia al Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico.
Giulio MORGAN ha collaborato con la compagnia L'Argante, portando in scena testi di Anton Čechov, Achille Campanile e opere classiche al Teatro Rossetti di Trieste.



Paolo MARSICH
presenta **Le nostre case**

dialoga con l'autore **Monica DELFABRO**
letture di **Valentina VERZEGNASSI**

Giovedì 30 aprile ore 18.03
Sala culturale Stazione Ferroviaria - Gorizia

Negli anni Trenta, nella Zara affacciata sul mare, il piccolo Enzo cresce tra gli affetti familiari e una vivace comunità, mentre il clima del fascismo e i presagi di guerra oscurano lentamente la sua infanzia serena. Con i bombardamenti arriva la fuga: l'esilio dal mare alle montagne, la perdita degli studi e degli affetti, la fatica di ricominciare. Resta però viva la memoria della città perduta, un richiamo dolce e malinconico che non smette di accompagnarlo.

Paolo MARSICH è insegnante di italiano e latino in un liceo della sua città. Ha curato antologie di classici greci e latini ed ha pubblicato monografie su autori importanti della canzone italiana.
Monica DELFABRO Insegnante di italiano e latino al liceo
Valentina VERZEGNASSI attrice in diverse compagnie teatrali



**Premio
Roberto
VISINTIN**

Premio letterario Roberto Visintin
Proclamazione e premiazione della sesta edizione

Introduce **Paolo POLLI** Saluti del Sindaco **Marco VITTORI**
Intervengono **Mario BRANDOLIN** **Emanuela MASSERIA** **Marco MENATO**

Sabato 2 maggio, ore 11.03 Giardino Milleluci Sagrado

Il Giardino Milleluci di Sagrado torna a farsi cornice di un appuntamento dedicato alla cultura e al ricordo: il 2 maggio ospiterà la cerimonia di proclamazione e premiazione della sesta edizione del Premio Letterario in memoria di Roberto Visintin, prematuramente scomparso nel 2018. Nato dalla volontà dei genitori per onorare la sua eredità umana e intellettuale, il Premio è oggi espressione della Fondazione Roberto Visintin ETS e dell'Associazione culturale Apertamente, che inizialmente l'ha promosso. La Fondazione opera in tutto il territorio isontino, promuovendo scambi culturali e borse di studio in collaborazione con prestigiose università italiane ed estere, trasformando il ricordo in un'opportunità concreta per i giovani e la cultura.

Introduzione: Paolo Polli Saluti istituzionali: Marco Vittori, Sindaco di Sagrado
Interventi della Giuria: Mario Brandolin, Presidente, Emanuela Masseria e Marco Menato

GO! 2025
NOVA GORIZIA - GORIZIA

Associazione culturale Kulturno društvo

**IL LIBRO
DELLE 18.03**



Con il Patrocinio di



Con la collaborazione di



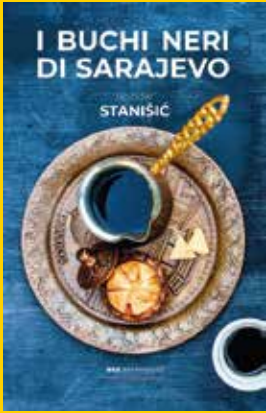
Con il sostegno di

**Fondazione
Roberto
VISINTIN**

2026

Edizione di Primavera
Spomladanska Izdaja
Edizion di Vierte

dal 2 aprile al 2 maggio 2026



Božidar STANIŠIĆ

presenta

I buchi neri di Sarajevo

dialoga con l'autore **Mauro DALTIN**

Giovedì 2 aprile ore 18.03

Sala culturale, Stazione Ferroviaria - Gorizia

La Bosnia degli anni Novanta, prima e dopo il conflitto; la meravigliosa Sarajevo distrutta dall'assedio; l'incredulità che precede la guerra e lo spaesamento che la segue. Su questi sfondi si muovono uomini e donne che vedono cambiare all'improvviso il corso della propria vita. I buchi neri non sono solo le ferite della città, ma gli abissi e le feroci solitudini che ogni guerra spalanca dentro ciascuno di noi.

Božidar STANIŠIĆ, scrittore, poeta e insegnante, fugge dalla Bosnia ed Erzegovina nel 1992 rifiutando ogni divisa. Profondo conoscitore della letteratura balcanica, è presente con prose e poesie in numerose antologie italiane e straniere.

Mauro DALTIN è scrittore e direttore editoriale di Bottega Errante Edizioni.



Luigi NACCI

presenta

Il tempo dei semplici

dialoga con l'autore **Giovanni FIERRO**

Mercoledì 8 aprile ore 18.03

Kulturni dom, via I. Brass 20 - Gorizia

In questo romanzo ambientato a Trieste, un figlio racconta i genitori prima che il tempo li porti via. Sullo sfondo di una città di confine, tra memoria imperiale e mondo balcanico, prende forma l'epopea semplice e universale di due persone comuni, osservate con tenerezza e commozione. Dopo i dieci passi dell'addio, Luigi Nacci affronta un altro distacco: quello, struggente, dai genitori ancora in vita.

Luigi NACCI è insegnante, giornalista e operatore culturale, autore di poesie e saggi. Ha fondato il gruppo di camminatori "The Rolling Claps" e ideato il Festival della Viandanza.

Giovanni FIERRO è poeta e scrittore goriziano. Ha partecipato a varie letture e festival poetici in Italia e all'estero.



Andrea ZANNINI

1976 - 2026

Miti e realtà dei terremoti del Friuli

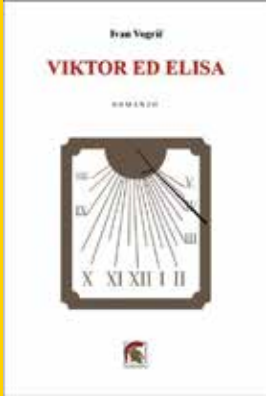
introduce **Roberto COLLINI**

Domenica 12 aprile data ore 11.03

Villa Codelli - Mossa

Andrea ZANNINI è professore ordinario di Storia moderna ed è stato fino al 2021 direttore del Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale dell'Università degli Studi di Udine. Si occupa di storia economica e sociale dell'età moderna, emigrazione, Resistenza e alpinismo. Tra i libri: Altri Pigafetta (Viella, 2023), Controstoria dell'alpinismo (Laterza, 2024), Storia minima d'Europa (III ed., Il Mulino, 2025) e L'altro Pasolini (Marsilio, 2022).

Roberto COLLINI, giornalista, è entrato al «Messaggero Veneto» nel 1973 e nel 1978 è passato alla Rai. Volto iniziale del Tg3, ha raccontato per il Gr 5 olimpiadi e numerose vicende di ciclismo e sci alpino. Dal 1999 al 2012 ha diretto la sede regionale FVG della Rai. Ha insegnato nei master di giornalismo dell'Università di Udine ed è stato Presidente dell'Istituto Internazionale di Sociologia di Gorizia.



Ivan VOGRIC

presenta

Viktor ed Elisa

dialoga con l'autore **Lucia TOROS**

Venerdì 17 aprile ore 18.03

Università Terza Età, via Gorizia 88 - Cormons

Il romanzo racconta di Viktor Dolenc (1841-1887), commerciante e politico prima a Gorizia e poi a Trieste, ed Elisa Lovisoni (1847-1917) di Cervignano. I due appartengono a due mondi diversi: lui è attivo nel movimento nazionale sloveno, lei viene da una famiglia con simpatie irredentiste. Sullo sfondo scorrono fatti storici della seconda metà dell'Ottocento sul litorale asburgico.

Ivan VOGRIC unisce narrativa storica e memoria civile. Con i suoi romanzi e raccolte poetiche, valorizza le identità di confine, la sofferenza della guerra e il desiderio di libertà, intrecciando storia e testimonianza personale.

Lucia TOROS ha ricoperto ruoli di responsabilità in ambito istituzionale. È impegnata nei temi sociali, culturali e nella valorizzazione del territorio.



Pierluigi BUMBACA

Mostra fotografica Razstava Umetnika

Obiettivo Confine

Fokus Na Meji

Sabato 4 aprile, ore 11.03

SDAG centro polifunzionale
ex valico Sant'Andrea - Gorizia

La mostra racconta Gorizia attraverso fotografie realizzate dall'autore tra gli anni '80 e l'8 febbraio 2025, giorno dell'inaugurazione di GO! 2025, quando Gorizia e Nova Gorica sono state Capitale europea della Cultura. Gli scatti documentano il passaggio dalla divisione della cortina di ferro alla dimensione europea, intrecciando memoria, cronaca e trasformazioni storiche.

Pierluigi BUMBACA ha collaborato con i quotidiani Il Piccolo, Primorski Dnevnik e altre testate. Dal bianco e nero, quando il risultato degli scatti si scopriva solo dopo lo sviluppo della pellicola, fino al 2025. In oltre quarant'anni di lavoro, ha offerto uno sguardo continuo sulla vita e sull'identità della città di confine.



Katja Hrobat VIRLOGET

presenta

Esodo. Il silenzio di chi resta

dialoga con l'autrice **Stefano LUSA**

Evento nell'ambito del progetto Estensioni.

Dentro le letterature di confine

a cura dell'Associazione culturale Bottega Errante.

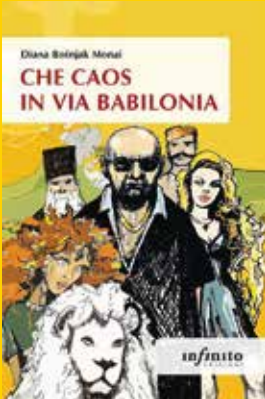
Giovedì 9 aprile ore 18.03

Trgovski dom Corso Verdi, 52 - Gorizia

Nel complesso mosaico dell'esodo giuliano-dalmata, questo saggio inserisce un tassello rimasto a lungo mancante: la storia di chi restò. Uomini e donne che, nel secondo dopoguerra, non lasciarono l'Istria insieme a gran parte della comunità italiana, ma rimasero in una terra profondamente trasformata, passando da cittadini a "stranieri in casa propria".

Katja HROBAT VIRLOGET è professoressa ordinaria e direttrice del dipartimento di Antropologia e Studi culturali della Facoltà di Studi umanistici dell'Università del Litorale di Koper/Capodistria. Si occupa di migrazioni e movimenti della popolazione, memoria, identità, patrimonio, folklore e mitologia.

Stefano LUSA giornalista sloveno, attualmente è caporedattore del programma informativo di Radio Capodistria.



Diana Bošnjak MONAI

presenta

Che caos in via Babilonia

dialoga con l'autrice

Marta VERGINELLA e Nadja VELUŠČEK

Giovedì 16 aprile ore 18.03

Trgovski dom Corso Verdi, 52 - Gorizia

Gli Stati dei Balcani occidentali vivono ancora una difficile transizione verso la democrazia dopo la dissoluzione della Jugoslavia, in attesa di entrare nell'Unione Europea. In questo contesto segnato da corruzione, criminalità e interessi immobiliari, si sviluppa un romanzo grottesco e distopico, profondamente radicato nell'attualità.

Diana BOŠNJAK MONAI, è architetta, artista e scrittrice. Nata a Sarajevo, profuga delle guerre balcaniche, vive a Trieste dal 2000 e scrive in italiano.

Marta VERGINELLA è professore ordinario di Storia dell'800 e Teoria della Storia all'Università di Lubiana e autrice di saggi sul tema dei confini e delle identità.

Nadja VELUŠČEK, è docente di letteratura italiana e slovena. Con la figlia Anja ha realizzato numerosi documentari che esplorano le memorie dell'area di confine.



Grado: Dove il Mare incontra la Storia

a cura di **Dario GADDI** e **Andrea BELLAVITE**

Sabato 18 aprile ore 9.03

inMovimento

Prenotazione tel. 3715848955 (lun. e mart. ore 15-17 e in sala)

Si partirà dal cuore storico e spirituale di Grado: il Museo Nazionale di Archeologia Subacquea dell'Alto Adriatico, il Museo del Tesoro del Duomo e il Museo Civico del Tesoro. Il percorso proseguirà con la Basilica di Sant'Eufemia e il Lapidarium, il Battistero del VI secolo e la chiesa di S. Maria delle Grazie.

Dario GADDI, archeologo attivo in Friuli Venezia Giulia e socio fondatore di ArcheoTest, coordina importanti indagini ad Aquileia e Grado.

Andrea BELLAVITE, giornalista e scrittore, è direttore della Fondazione per la Conservazione della Basilica di Aquileia, dove cura progetti di ricerca, valorizzazione e comunicazione del sito UNESCO.

Logistica: ritrovo a Grado. I partecipanti possono arrivare in autonomia in auto, in bici, oppure in autobus (linee APT G03 e G22). I dettagli saranno comunicati all'iscrizione e nel volantino dedicato.